

## AL GENTILE LETTORE

---

Io feci per far bene, se poi feci  
male, pensi il lettore che an-  
che far male costa fatica.

AZEGLIO.

Era generalmente sentito il bisogno che anche in questa Città prendesse vita un libro che ne illustrasse i grandiosi monumenti che l'adorano, ne additasse ad uno ad uno i preziosi capi d' arte che disseminati si rinvengono nei magnifici templi e nei sontuosi palagi; il qual libro fosse alla portata così, dell' uomo del popolo come dell' agiato signore, così del Cremonese, come del viaggiatore che si reca a visitare questa illustre città, e non avesse più un tal libro ad essere un desiderio vano di molti cittadini amanti di erudirsi nelle cose patrie.

Non doveva essere riserbata a me la sorte di illustrare una sì cospicua città, ricca di tante memorie, e di tanti splendidi fatti, che attestano le gloriose gesta e le politiche sue sventure, disceso da quell' aprica Scozia Lombarda, la Valtellina, mentre in questa città non mancano di-